



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"

Classico, Linguistico, delle Scienze Umane

Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA - cod.fisc. 97021870585

☎ 06 661 50 748 - 06 661 40 596 fax 06 661 69 315

✉ RMPC320006@istruzione.it Sito web: www.liceomontaleroma.it

**a cura del Coordinatore:
Prof.ssa Irene Bilotta**

**Composizione del Consiglio di Classe I sez. N
Liceo delle Scienze Umane**

DOCENTE	MATERIA
Irene Bilotta	Italiano, Latino, Geostoria
Stefano De Santis	Diritto ed economia
Antonio Martino	Scienze Naturali
Gianluca Giulietti	Inglese
Stefania Principali	Scienze Umane
Marco Reschini	IRC
Filippo Morabito	Matematica
Luigi Botticelli	Scienze Motorie e Sportive
Chiara Gentile	Sostegno

Programmi finali svolti
a.s. 2023-2024

LINGUA ITALIANA
Classe IN - A.S. 2023 - 2024
Docente: prof.ssa Irene Bilotta

Contenuti disciplinari svolti:

UDA n. 1 – Strumenti per l'analisi e per la sintesi del testo narrativo (ottobre-novembre)

CONOSCENZE In questa unità gli alunni conosceranno e utilizzeranno i principali strumenti per l'analisi narratologica e per la sintesi di testi narrativi. Questi strumenti potranno poi essere utilizzati, consolidati, applicati ai differenti generi letterari che verranno proposti nelle unità di apprendimento successive.

ABILITÀ Individuare fabula e intreccio Suddividere in sequenze utilizzando criteri ben definiti (cambiamento del luogo, del tempo, del personaggio, dell'azione narrativa).

- Riconoscere la loro tipologia
- Titolarle utilizzando la nominalizzazione
- Rielaborarle in un lavoro di sintesi (produzione scritta) Individuare lo spazio/gli spazi entro il quale/i quali si svolge la narrazione (reale, fantastico, simbolico, mimetico) e comprenderne la sua funzione espressiva/di supporto alla narrazione Individuare il tempo della narrazione prestando attenzione agli indicatori temporali presenti nel testo
- Riconoscere il narratore e la focalizzazione in un testo narrativo
- Riconoscere i personaggi, le loro caratteristiche e la loro presentazione (diretta, indiretta)

UDA n. 2 – Il romanzo e il racconto horror (novembre)

CONOSCENZE In questa unità gli alunni leggeranno e analizzeranno testi che hanno come tematica la paura nelle sue diverse sfumature; applicheranno le principali categorie narratologiche apprese nella prima unità; inseriranno i brani nel loro contesto narrativo e formuleranno analisi e commenti. Gli alunni si eserciteranno nella pratica della scrittura autobiografica mettendo in evidenza il sentimento della paura.

ABILITÀ Individuare le caratteristiche specifiche del genere horror Individuare le principali tecniche narrative del genere horror Individuare i temi principali del genere horror Individuare le principali tecniche narrative presenti in una narrazione horror anche ai fini della produzione scritta Produrre un testo autobiografico narrativo-espressivo

UDA n. 3 – Il romanzo e il racconto polizieschi (dicembre)

CONOSCENZE In questa unità gli alunni leggeranno e analizzeranno testi classici e contemporanei costruiti secondo la tecnica del giallo/poliziesco, applicheranno a essi le principali categorie narratologiche apprese nella prima unità; inseriranno i brani nel loro contesto narrativo e formuleranno analisi e commenti. Gli alunni si eserciteranno nella pratica della scrittura producendo un racconto giallo-poliziesco.

ABILITÀ

- Individuare le caratteristiche specifiche del genere giallo-poliziesco
- Individuare le principali tecniche narrative del genere giallo-poliziesco

- Individuare i temi principali del genere giallo-poliziesco
- Individuare le principali tecniche narrative presenti in un giallo-poliziesco anche ai fini della produzione scritta Produrre un racconto giallo-poliziesco a partire da uno schema dato

UDA n. 4 – Il romanzo d'avventura (gennaio)

CONOSCENZE In questa unità gli alunni conosceranno le principali caratteristiche del romanzo d'avventura; applicheranno ai testi le categorie narratologiche apprese; inseriranno i brani nel loro contesto narrativo e formuleranno analisi e commenti; produrranno testi descrittivi relativi a personaggi e ambienti del testo d'avventura.

ABILITÀ

- Individuare le caratteristiche specifiche del genere avventura
- Individuare le principali tecniche narrative del genere avventura
- Individuare i temi principali del genere avventura
- Individuare le principali tecniche narrative presenti in un romanzo d'avventura anche ai fini della produzione scritta
- Produrre un testo descrittivo (ambiente/personaggio) a partire da uno schema dato

UDA n. 5 – Il romanzo e il racconto umoristici (febbraio)

CONOSCENZE In questa unità gli alunni conosceranno le principali caratteristiche del racconto e del romanzo umoristici; applicheranno ai testi le categorie narratologiche apprese; inseriranno i brani nel loro contesto narrativo e formuleranno analisi e commenti. Gli alunni produrranno, a fine unità, un racconto umoristico.

ABILITÀ

- Individuare le caratteristiche specifiche del genere umoristico
- Individuare le principali tecniche narrative del genere umoristico Individuare i temi principali del genere umoristico
- Individuare le principali tecniche narrative presenti in un romanzo-racconto umoristico anche ai fini della produzione scritta
- Produrre un racconto umoristico a partire da uno schema dato

UDA n. 6 – Il romanzo e il racconto psicologici (marzo-aprile)

CONOSCENZE In questa unità gli alunni conosceranno le caratteristiche del romanzo e del racconto psicologici; applicheranno ai testi le principali categorie narratologiche apprese; inseriranno i brani nel loro contesto narrativo e storico; si inviteranno gli alunni, per i particolari contenuti di questa unità, ad assumere un ruolo particolarmente attivo nell'analisi dei personaggi, nell'assunzione del loro punto di vista e nel cambiamento dello stesso punto di vista. Gli alunni saranno invitati a sperimentare, anche attraverso la drammatizzazione, l'ottica dei personaggi dei testi presi in esame.

ABILITÀ

- Individuare le caratteristiche del genere romanzo e racconto psicologici
- Individuare le principali tecniche narrative tipiche del genere psicologico Individuare i temi principali del genere psicologico
- Individuare le principali tecniche narrative presenti in un romanzo-racconto psicologico Analizzare e ricostruire i tratti psicologici dei personaggi dei racconti-romanzi psicologici Assumere punti di vista plurimi attraverso un'analisi attenta della psicologia dei personaggi

UDA n. 7 – Incontro con l'autore: Italo Calvino (maggio)

CONOSCENZE In questa unità gli alunni conosceranno le fasi della produzione letteraria di Calvino e le opere principali di ciascuna fase, sarà fatto un accenno alle principali tecniche narrative adottate dallo scrittore; gli alunni applicheranno le principali categorie narratologiche apprese; inseriranno i brani nel loro contesto narrativo e formuleranno analisi e commenti. I brani scelti forniranno spunti per argomentare oralmente e per iscritto su diverse tematiche (la guerra, la crescita, la diversità, l'amore). Pertanto si procederà a un primo approccio con la struttura (orale e scritta) del testo argomentativo (che sarà poi approfondito in classe seconda).

ABILITÀ

- Individuare le tecniche narrative principali adottate da Italo Calvino
- Assumere punti di vista diversificati in relazione ai differenti personaggi dei testi presi in esame
- Assumere una posizione critica in relazione alle tematiche oggetto di discussione a partire dai brani selezionati e proposti
- Produrre brevi argomentazioni (orali/scritte) a partire da uno schema dato

UDA n. 8 – Strumenti di riflessione linguistica (ottobre-maggio)

CONOSCENZE Gli alunni affronteranno l'analisi delle parti del discorso (nome, pronome, articolo, aggettivo, verbo, avverbio, congiunzione, preposizione, interiezione) comprendendone le singole funzionalità all'interno della costruzione della frase. Successivamente saranno affrontati i meccanismi logici di costruzione della frase e dei suoi complementi (il nucleo della frase, soggetto, predicato, complementi, attributo, apposizione). Agli esercizi di pura analisi saranno sempre affiancati esercizi di produzione e riproduzione scritta delle strutture affrontate in classe. A completamento dell'unità si analizzeranno il discorso diretto e indiretto. Il lavoro di riflessione sulla lingua non sarà separato dalla trattazione antologica. Ogni volta che sarà possibile, gli alunni saranno sollecitati a ricercare all'interno delle letture antologiche, le strutture linguistiche affrontate nelle ore settimanali dedicate al lavoro di riflessione sulla lingua. **ABILITÀ**

- Individuare le caratteristiche e le funzioni delle diverse parti del discorso (analisi grammaticale)
- Riconoscere gli elementi della frase e le loro funzioni (analisi logica)
- Formulare frasi corrette da un punto di vista grammaticale e sintattico
- Esprimere i rapporti logici utilizzando le strutture sintattiche affrontate in classe

UDA n. 9 – L'epica classica (ottobre-maggio)

CONOSCENZE In questa unità gli alunni affronteranno contenuti, linguaggi, temi, situazioni e personaggi dell'epica classica con particolare riferimento a tre poemi: l'Iliade, l'Odissea e l'Eneide. La lettura di passi opportunamente scelti, anche in base alle tematiche prevalenti che il docente vorrà, di volta in volta, affrontare (la guerra, l'eroismo, il sacrificio, gli affetti familiari, il rispetto per l'anziano saggio, l'amicizia, l'amor patrio), darà l'opportunità di avviare gli alunni all'analisi di strutture linguistiche caratteristiche del genere epico. Gli alunni saranno impegnati nelle rielaborazioni e nelle parafrasi dei testi, nell'individuazione delle particolari aggettivazioni presenti nei testi epici, nella ricerca e analisi delle principali figure

retoriche. Gli alunni saranno impegnati anche in produzioni scritte (in classe e domestiche) di carattere espressivo-personale (la figura dell'eroe antico e dell'eroe moderno, il sentimento patrio ieri e oggi, il valore eterno e immutabile della vera amicizia).

ABILITÀ

- Individuare le strutture linguistiche presenti nei brani epici analizzati
- Individuare gli aspetti problematici, le strutture narrative ricorrenti, i temi fondamentali, i personaggi del brano epico analizzato Individuare gli aspetti problematici, le strutture narrative ricorrenti, i temi fondamentali, i personaggi in un brano epico non noto Un esempio di articolazione dell'unità di apprendimento

Lettura integrale dei seguenti romanzi:

Lia Levi, *Ognuno accanto alla sua notte*

Italo Calvino, *Marcovaldo*

Roma, 31 maggio 2024
prof.ssa Irene Bilotta

GEOSTORIA
Classe IN: A.S. 2023 - 2024
Docente: prof.ssa Irene Bilotta

Contenuti disciplinari svolti:

Modulo 0: La Storia, La Preistoria (Settembre - Ottobre)

- Unità 1: La storia oggetto, metodi, periodizzazione
- Unità 2: La preistoria

Modulo 1: Le prime civiltà del mondo antico: Uomo e natura: dal dominio al rispetto, le civiltà antiche (Ottobre - Novembre)

- Unità 1: La Mesopotamia e i suoi popoli
- Unità 2: Gli antichi Egizi
- Unità 3: Gli Ebrei
- Unità 4: i Fenici
- Unità 5: L'isola di Creta

Modulo 2: La civiltà della Grecia antica: La democrazia del mondo antico e quella contemporanea, La Grecia antica. (Novembre – Dicembre)

- Unità 1: La Grecia e la civiltà Micenea
- Unità 2: Tra "poleis" e identità ellenica
- Unità 3: Sparta e il modello oligarchico
- Unità 4: Atene e il modello democratico

Modulo 3 L'impero persiano e la civiltà della Grecia classica: le radici della cultura europea, Greci e Persiani in guerra (Dicembre)

- Unità 1: I Persiani e il loro impero
- Unità 2: Le guerre greco- persiane
- Unità 3: L'età di Pericle

Modulo 4: Il declino delle poleis e l'ellenismo: alle radici del culto del capo, le guerre e il predominio in Grecia (Gennaio)

- Unità 1: Guerre di egemonia in Grecia
- Unità 2: L'impero macedone e Alessandro Magno
- Unità 3: I regni ellenistici e la civiltà alessandrina

Modulo 5 I popoli italici e le origini di Roma. Roma e le radici dell'identità nazionale italiana, dalla civiltà etrusca all'egemonia romana. (Gennaio – Febbraio)

- Unità 1: La penisola italiana e i suoi popoli
- Unità 2: Roma al tempo delle origini e in età monarchica
- Unità 3: L'ordinamento dello stato ed altri aspetti di civiltà romana in età monarchica
- Unità 4: Il consolidamento della repubblica romana
- Unità 5: L'espansione di Roma in Italia

Modulo 6: Roma alla conquista del Mediterraneo: le cause delle guerre, l'espansione di Roma. (Marzo - Aprile)

- Unità 1: La potenza cartaginese e la prima guerra punica
- Unità 2: La seconda guerra punica
- Unità 3: La terza guerra punica e il Mediterraneo "Mare Nostrum"

Modulo 7: Le trasformazioni economiche e sociali della Respublica e la crisi delle istituzioni repubblicane (Maggio)

- Unità 1: Le riforme agrarie dei fratelli Gracchi; le rivolte sociali; l'affermazione del ceto equestre
- Unità 2: Il personalismo militare di Gaio Mario; la riforma dell'esercito; la guerra contro Giugurta
- Unità 3: Mario e Silla; l'ascesa di Silla; Le *Leges Corneliae*
- Unità 4: La crisi delle istituzioni repubblicane; Pompeo, Cesare e Crasso; la Congiura di Catilina; Il primo triumvirato; la campagna di Cesare nelle Gallie; la seconda guerra civile; la marcia su Roma
- Unità 5: Cesare *dictator perpetuus*; le riforme cesariane; le Idi di Marzo del 44 a.C.

Geografia

- L'ambiente: risorse e problemi; 2.1 ecosistemi e società 2.2 cambiamenti climatici e inquinamento 2.3 catastrofi naturali e rischi ambientali 2.4 risorse naturali e fonti energetiche 2.5 le risorse idriche;
- I settori economici: globalizzazione e villaggio globale; 2.6 settore primario 2.7 settore secondario 2.8 dal terziario al futuro 2.9 il villaggio globale.

Cittadinanza e costituzione

Trattazione di problemi d'attualità connessi ad argomenti di studio:

- La cittadinanza- diritti e doveri dal mondo greco a oggi.
- La sovranità: origine e separazione dei poteri.
- Dalla legge scritta alla Costituzione Il voto, strumento principe della democrazia.

Roma, 31 maggio 2024
prof.ssa Irene Bilotta

LINGUA E CULTURA LATINA
Classe IN - A.S. 2023-2024
Docente: prof.ssa Irene Bilotta

La lingua latina: origini, diffusione, importanza storica e culturale; il latino e le lingue romanze.
Il concetto di lingua flessiva: radice, tema e desinenza.
L'alfabeto e la pronuncia del latino: pronuncia scolastica e scientifica, la divisione in sillabe, la quantità vocalica e sillabica, le leggi dell'accento.

Morfologia nominale

Il concetto di caso. I casi del latino e le loro principali funzioni.

I generi grammaticali, la concordanza sostantivo-aggettivo

Prima declinazione

Seconda declinazione

Aggettivi della prima classe

Terza declinazione: temi in consonante (il cosiddetto primo gruppo) e temi in i dei cosiddetti secondo e terzo gruppo. Alcuni nomi irregolari della terza declinazione: Iuppiter, vis, senex, iter, bos.

NB per illustrare il meccanismo della terza declinazione si è fatto riferimento ad alcuni fenomeni fonetici: il rotacismo, la "caduta" della dentale prima della sibilante, il mutamento delle vocali brevi.

Morfologia verbale

Il sistema verbale del latino, relativamente al tema del presente.

Le quattro coniugazioni attive e passive e il verbo sum: presente indicativo, infinito, imperativo; imperfetto indicativo.

Elementi di base di sintassi dei casi: il soggetto, il complemento oggetto, i predicativi, i complementi di specificazione, termine, mezzo, causa, compagnia, stato in luogo, moto a luogo, moto da luogo, moto per luogo, tempo determinato, tempo continuato, materia, agente, causa efficiente.

Indicazioni pratiche per la traduzione

La dislocazione delle parole nella frase latina, la 'costruzione', l'individuazione del predicato e dei complementi, la transitività o l'intransitività del verbo. Il latino come lingua (generalmente) SOV e l'italiano come lingua (generalmente) SVO.

L'uso del vocabolario latino-italiano

La ricerca dei lemmi: risalire al nominativo singolare dei sostantivi, al nominativo singolare maschile degli aggettivi, alla I persona del presente indicativo dei verbi.

Roma, 31 maggio 2024
prof.ssa Irene Bilotta

DIRITTO ED ECONOMIA
Classe: 1N a.s. 2023-2024
Prof. Stefano De Santis

I. DIRITTO

1. I concetti generali del diritto.

Le norme sociali e le norme giuridiche
Le fonti legislative. La gerarchia delle fonti
La struttura dell'ordinamento giuridico italiano
Interpretazione e validità delle norme

2. Il rapporto giuridico

Persone fisiche e persone giuridiche
Il contenuto del rapporto giuridico
l'oggetto del rapporto giuridico

3. Lo Stato dal punto di vista giuridico

Il concetto di Stato e la sua evoluzione: dalla monarchia alla Repubblica
Dittatura, totalitarismo, stato autoritario e democrazia
I caratteri della democrazia

4. Lo Stato italiano.

Evoluzione storica dal fascismo alla Repubblica democratica
Il referendum istituzionale del 2 giugno 1946 e l'elezione dell'Assemblea Costituente.
L'approvazione della Costituzione.

5. L'unione Europea: dalla Ceca all'accordo di Schengen

Caratteri della CEE: Il Manifesto di Ventotene.
La disputa da Federalisti e Confederalisti. La tesi funzionalista come punto di partenza della Cee
L'unione Europea come organismo sovranazionale.
L'unione doganale
L'accordo di Schengen: Stati firmatari e caratteri della libera circolazione

II. ECONOMIA

1. Le basi dell'economia.

Bisogni e beni economici
I servizi
Che cosa è la ricchezza: patrimonio e reddito
Utilizzo del reddito: consumo, risparmio e investimento

2. Il sistema economico.

I soggetti del sistema economico e le loro relazioni: Stato, imprese e famiglie.
I prezzi nel sistema economico: inflazione e deflazione.
La teoria quantitativa della moneta

3. Le famiglie all'interno del sistema economico.
L'attività economica delle famiglie
Composizione del reddito. Impiego del reddito tra consumo investimento e risparmio

4. Le imprese nel sistema economico
In cosa consiste l'attività produttiva
I fattori della produzione
I settori produttivi
La distinzione tra piccole, medie, grandi imprese e multinazionali
Le fonti di finanziamento delle imprese

5. Lo Stato nel sistema economico.
Il ruolo dello Stato come soggetto economico
L'attività dello Stato volta al soddisfacimento dei bisogni della collettività
Il bilancio statale
I caratteri della spesa pubblica.
Le entrate dello Stato: entrate tributarie ed extratributarie
Tasse, imposte e contributi
Il sistema tributario italiano: imposte dirette e indirette; carattere progressivo della fiscalità.
La pressione fiscale

Roma, 31 maggio 2024
Prof. Stefano De Santis

MATEMATICA

Classe: IN a.s. 2023-2024

Docente: prof. Filippo Morabito

- Numeri naturali e interi: numeri naturali, operazioni in \mathbb{N} e loro proprietà, potenze e loro proprietà in \mathbb{N} , multipli, divisori, MCD, mcm, numeri interi, operazioni e loro proprietà in \mathbb{Z} , potenze e loro proprietà in \mathbb{Z} .
- Numeri razionali e reali: numeri razionali e loro proprietà, operazioni, numeri decimali, proporzioni e percentuali.
- Monomi: definizioni, operazioni, MCD e mcm.
- Polinomi: definizioni, operazioni, prodotti notevoli, potenze di un binomio.
- Equazioni lineari: definizione, principi di equivalenza, problemi di educazione finanziaria e geometria risolvibili mediante equazioni lineari.
- Approfondimento sui polinomi: scomposizione in fattori, raccoglimento.
- Enti geometrici fondamentali: geometria euclidea, figure e loro proprietà (concavità, convessità, congruenza).
- Triangoli: definizione e criteri di congruenza.

Roma, 31 maggio 2024
prof. Filippo Morabito

SCIENZE NATURALI
Classe: IN a.s. 2023-2024
Docente: prof. Antonio Martino

Introduzione al programma

Attenendomi alle indicazioni dipartimentali sui programmi ho impostato il programma di scienze inserendo i temi scientifici all'interno di un metodo di indagine storico-epistemologico. Lo sguardo umano sui fenomeni scientifici, intrecciato alle vicende contingenti degli autori più importanti ed alle tematiche culturali più ampie, ci hanno permesso di affrontare i temi proposti sempre in maniera multidisciplinare e trasversale senza tralasciare i dettagli della disciplina. Il programma si è sviluppato in due grandi macrotemi avendo come filo conduttore il tempo e le sue concezioni.

1. La materia inorganica.
2. L'Universo.

Dettagli del programma

1. La materia inorganica

- Gli elementi per i Greci - letture scelte dal testo di Asimov "Breve storia della chimica".
- Talete: storia, studi e approfondimento sull'acqua.
- Gli elementi chimici e la tavola periodica.
- L'atomo: struttura e proprietà: elettroni, protoni e neutroni.
- Isotopi e datazione dei reperti archeologici.
- Le molecole.
- I composti.
- Le miscele omogenee ed eterogenee.
- Schema generale sulla nomenclatura chimica.
- Primi modelli chimici: da Dalton a Rutherford.
- Saggi alla fiamma per introdurre il modello atomico di Bohr. (lezione di laboratorio)

2. L'Universo

- Lettura ed analisi del testo di M. Ende "Momo".
- Breve trattazione sulle concezioni dell'Universo da Aristotele e Sant' Agostino a Lemaitre.
- L'atomo primigenio e la nascita dell'Universo: analisi dei concetti di causa ed effetto, potenza e atto nella lettura dei fenomeni naturali.
- Il sistema solare.
- I pianeti: descrizione.
- Le stelle.

- Le leggi di Keplero.
- La legge di Newton.
- Gli studi di Grossatesta e Galilei.
- La luna e le osservazioni di Galilei.
- Affondo sugli studi di Gassendi.
- Le galassie e gli studi di Hubble.
- Approfondimento sugli studi inerenti alla cometa di Betlemme (fonte: Notre Dame University)

- Il pianeta Terra
- La litosfera: affondo su minerali e Rocce (6 lezioni di laboratorio).
- Caratterizzazione e classificazione di Rocce e Minerali.
- Altimetria: creazione di un profilo topografico.
- I moti della Terra: solstizi ed equinozi.
- I moti millenari.
- Esperienza laboratoriale sul tempo e sulla raccolta dati: media, errore assoluto, incertezza, precisione e accuratezza.
- La precessione degli equinozi.
- Il clima e l'attività solare.
- Alimentazione e fattore antropico.

Temi di Educazione civica trattati

- I moti millenari.
- La precessione degli equinozi.
- Il clima e l'attività solare.
- Alimentazione e fattore antropico.

Valutazione:

Per la valutazione si fa riferimento alle griglie di dipartimento. Ho svolto due monitoraggi globali dei quaderni e del materiale prodotto nelle lezioni al fine di segnalare eventuali criticità nel metodo di studio e nell'organizzazione del materiale scolastico. La mia valutazione è formativa e tiene conto anche della partecipazione attiva alla lezione, la cura del materiale scolastico, la continuità nello svolgimento dei compiti assegnati e la disponibilità attiva riguardo alle attività proposte.

Testi:

Oltre ai testi indicati dal dipartimento sono stati utilizzati brani estrapolati da:

- "Breve storia della Chimica" di Asimov.
- "Timeo" di Platone.
- "Momo" di Ende.
- "Il sistema periodico" di Levi.

Materiali multimediali

Per le lezioni si sono utilizzati anche materiali multimediali quali video e presentazioni power point

Metodologie didattiche

- Lezione frontale.
- Flipped classroom.
- Mastery learning.
- Circle time.
- Debate.
- Cooperative learning.

Roma, 31 maggio 2024
prof. Antonio Martino

IRC
Classe: IN a.s. 2023-2024
Docente: prof. Marco Reschini

Finalità dell'azione didattica

Nel corso dell'anno scolastico 2023-2024; l'IRC ha promosso una formazione integrale degli alunni nella loro dimensione individuale, relazionale e scolastica tramite l'acquisizione di strumenti propedeutici alla conoscenza umana di sé e della persona, nonché attraverso l'approfondimento di una cultura religiosa per la comprensione del suo significato in rapporto alla realtà nella quale si vive e della società odierna. La classe è stato il luogo privilegiato dell'attività didattica e educativa attraverso lo svolgimento di lezioni frontali, interattive e partecipate, come anche di circle time e discussioni guidate per un maggior dialogo educativo con e della classe, lavori di gruppi, rielaborazioni e ricerche personali.

Obiettivi didattici e formativi

Gli obiettivi didattici e formativi dell'IRC si sono declinati nel corso dell'anno scolastico nell'approfondimento e nello sviluppo di specifiche competenze e abilità, quali:

- il riconoscere l'importanza della religione nel percorso di crescita come scoperta della propria dimensione interiore;
 - il recuperare il contatto con la realtà per conoscere chi siamo (identità umana e spirituale dell'essere umano);
 - comprendere/vivere la realtà attraverso il valore delle storie per superare i pregiudizi e aprirsi all'alterità (capacità dell'ascolto ed empatia);
 - il rintracciare e rilevare i valori umani che soggiacciono nel mondo delle religioni e nell'animo umano;
 - la conoscenza delle proprietà, del linguaggio e degli elementi della comunicazione umana e religiosa per spiegare i contenuti fondamentali della religione;
 - l'abilità di cogliere le caratteristiche della Bibbia e di assimilarne i contenuti secondo la sua specifica ermeneutica;
- la capacità di rintracciare il senso religioso dell'essere umano nelle sue domande di senso a partire dalle proprie esperienze.

Obiettivi Minimi

A partire dagli Osa dell'IRC, come stabilito in sede di Dipartimento, gli obiettivi minimi sono i seguenti:

- riconoscere l'importanza dell'IRC nella scuola;
- apprezzare i valori umani come valori universali;
- individuare le caratteristiche fondamentali della Bibbia;
- saper descrivere la dimensione spirituale contenuta nelle domande di senso.

Conoscenze acquisite

Il programma si è svolto raggiungendo le specifiche conoscenze:

- UDA 1 - Insegnamento e motivazioni dell'IRC nella scuola
- Motivazioni dell'IRC nella scuola.

- Differenza fra IRC e catechesi: risvolti educativi e culturali dell'IRC.
- Educarsi a una cultura accogliente fondata sul rispetto, sull'ascolto e sul dialogo: apertura alla diversità (sotto ogni aspetto) come valore e reale ricchezza.

UDA 2 – L'essere umano di fronte al mistero nella sua dimensione spirituale e religiosa

- Senso religioso: cos'è? Dimensione spirituale della persona umana.
- Gli atteggiamenti dell'uomo di fronte al fenomeno religioso (credente, ateo, agnostico).
- Introduzione alla Religione: etimologia, definizione, elementi costitutivi.
- Religione naturale e religione rivelata.

UDA 3 - Rivelazione e Sacra Scrittura

- Storia, formazione e struttura della Bibbia cristiana.
- Approccio e chiave dell'interpretazione.
- Introduzione all'Antico Testamento. Come si cita un riferimento biblico (libro, capitolo, versetti).

UDA 4 - Storia della Salvezza nell'Antico Testamento

- Le motivazioni della fede cristiana in rapporto alle esigenze della ragione umana: creazionismo e teorie scientifiche (cfr. Big Bang) in una visione complementare e non antagonista.
- Creazione: dati della scienza ("come") e dati della fede ("perché"): la questione su Dio e il rapporto fede-ragione.

- La Genesi biblica e i miti cosmogonici antichi (Fenicia, Egitto, Grecia, Babilonia, Maya, Indiani d'America, Cina, Finlandia): valore culturale e religioso dei racconti mitici delle origini del mondo. Senso e funzione delle cosmogonie: spiegare la realtà e il rapporto con l'Al-di-là, rafforzare un senso d'appartenenza nel popolo, fare memoria delle proprie origini, conferire sacralità a certe azioni (cfr. riti e cerimonie), istituire modelli di comportamento e costruire valori condivisi per dare fondamento alla convivenza civile.

UDA 5 – L'essere in relazione (io e gli altri): senso e significato dell'esistenza umana

- Il valore dello storytelling a partire dalla Bibbia, una delle più grandi raccolte di storie: il racconto come aiuto allo sviluppo cognitivo, affettivo ed etico-valoriale (cfr. «noi esseri umani siamo le nostre storie e le storie hanno bisogno di essere raccontate», Odo Marquard).
- La funzione epistemica dello storytelling: un ponte tra realtà e mente e il suo ruolo mediativo; nell'attribuzione di significati che a loro volta creano legami.
- Tematica dell'inclusività per educare all'accoglienza e alla valorizzazione della diversità, in tutti i suoi risvolti (cfr. visione del filmato "Titans – il sapore della vittoria") superando pregiudizi e distorsioni preconcettuali.

Roma, 31 Maggio 2024
Prof. Marco Reschini

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe IN a.s. 2023-2024

Docente: Prof. Luigi Botticelli

Attività pratica:

Esercizi a corpo libero

- di mobilità articolare e di allungamento muscolare;
- potenziamento dei vari segmenti corporei, con particolare riguardo alla muscolatura del tronco e delle gambe;
- di respirazione;
- di forza veloce per gli arti;
- di coordinazione generale;

Esercizi preatletici:

- esercizi di agilità al suolo;
- esercizi in circuito per l'esercizio della destrezza;
- esercizi per lo sviluppo delle capacità condizionali:
- resistenza generale,
- forza degli arti superiori ed inferiori,

Atletica leggera: accelerazione, velocità, esercizi di tecnica di base della corsa di velocità.

Lanci con vortex e del peso in gomma, regolamento tecnico.

Pallavolo: fondamentali tecnico-tattici, schemi di squadra, partite, regolamento.

Badminton: tecnica dei fondamentali di gioco, regolamento tecnico.

Attività teorica:

- Cenni di educazione alimentare.

Roma, 31 maggio 2024
Prof. Luigi Botticelli

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Classe IN a.s. 2023-2024

Docente: Prof. Gianluca Giulietti

Gli obiettivi minimi di apprendimento e gli obiettivi individualizzati sono stati perseguiti rispettivamente adottando sia strumenti compensativi e misure dispensative previste dai piani didattici personalizzati sia i termini dei piani educativi individualizzati, fermo restando, sul piano contenutistico e valutativo, il costante riferimento alla Programmazione Dipartimentale. Il processo valutativo ha, infine, ottemperato al rispetto degli indicatori e delle declaratorie di cui alle Griglie di Valutazione, generali e/o distinte per anno di corso e di indirizzo, riportate nella Programmazione del Dipartimento di Lingue a.s. 2023/2024, visualizzabile sul sito della scuola.

Contenuti disciplinari:

- The International Phonetic Alphabet.
- Guida all'uso di vocabolari online da e per la lingua straniera.
- Personal Subject Pronouns.
- Imperatives and Nominal Infinitives.
- Possessive Adjectives.
- Classroom Objects & Prepositions of Place.
- The Saxon Genitive.
- W/h Question Words (What?, When?, Why?, Where?, Who?, Which?, Whose?, How?).
- Il verbo to be: forma affermativa, interrogativa, negativa e Short Answers.
- Il verbo to have (got): forma affermativa, interrogativa, negativa e Short Answers.
- Demonstratives.
- Personal Object Pronouns.
- Vocabulary about Parenthood.
- Quantifiers (Some/Any) nell' Interrogative, Negative and Affirmative Form.
- There Is/There are: forma affermativa, interrogativa e negativa.
- How many ...? / How much...?.
- I Present Simple: forma affermativa, interrogativa, negativa e Short Answers.
- Phrasal Verbs & Phrase Verbs.
- Daily Routines in some Foreign Countries.
- Adverbs of Frequency.
- Prepositions of Time.
- The Time: How to Read the Clock and Express the Time.
- School Subjects.
- Il Present Continuous: forma affermativa, interrogativa, negativa e Short Answers.
- Present Continuous vs Present Simple.
- How often ... ? / Do you ever ... ?.

Roma, 31 maggio 2024
Prof. Gianluca Giulietti

SCIENZE UMANE
Classe: IN a.s. 2023-2024
Docente: prof.ssa Stefania Principali

1. Psicologia:

- La psicologia scientifica:
- Le radici della psicologia scientifica
- Gli ambiti della psicologia applicata
- Wundt
- Mente e corpo
- Com'è fatto il cervello
- Struttura e funzione del sistema nervoso
- A cosa servono le neuroscienze
- La percezione del mondo
- Il sistema sensoriale umano
- Sensazioni – percezioni
- Gestalt
- Illusione
- Le facoltà legate all'apprendimento
- Struttura e modelli dell'apprendimento
- Intelligenza
- Attenzione
- Memoria
- Linguaggio
- Pensiero
- Teorie dell'apprendimento
- Cognitivismo
- Costruttivismo
- Comportamentismo
- Funzionalismo

2. Pedagogia:

- Struttura e società nel mondo antico Egitto e Israele
- La nascita della scrittura
- Il ruolo pedagogico della scrittura
- L'educazione nell'antico Egitto
- Il culto dei morti
- I valori della società egizia
- I percorsi formativi della cultura egizia
- La scuola presso l'antico popolo d'Israele
- La civiltà del libro
- I valori dell'educazione ebraica
- L'antica Grecia
- Paidéia e Aretè
- L'educazione dell'età arcaica alla pòlis

- Sparta e Atene

3. Concetti di Psicologia:

- Le emozioni
- Definizione: struttura multisistemica
- Differenza con stati d'animo, sentimento e affetto
- Le componenti dell'emozione
- Concetto di valenza e di attivazione o arousal
- Modelli teorici di riferimento
- Teoria periferica (Lange e James e Lange)
- Critiche al modello periferico
- Modello centrale di Cannon-Bard
- Il modello evoluzionista (da Darwin)
- Le teorie psicoevoluzioniste: Tomkins, Izard (MAX e AFFEX)
- Ekman : emozioni primarie e secondarie
- Il programma delle espressioni facciali; le regole d'espressione
- L'ipotesi del feedback facciale: esperimento di Strack e collaboratori
- La valutazione cognitiva
- Le teorie dell'appraisal o della valutazione: modello di Lazarus cognitivo-relazionale-motivazionale
- Concetto di coping
- La regolazione delle emozioni
- Iporegolazione e iperregolazione emotiva
- Introduzione alla comunicazione umana
- Modello di comunicazione unidirezionale e bidirezionale
- Il processo della comunicazione umana, il feed back
- Primo e secondo assioma della comunicazione umana secondo la pragmatica della comunicazione umana

Roma, 31 maggio 2024
Prof. ssa Stefania Principali